

Al Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Silvio Berlusconi
Al Ministro dell'Economia e Finanze, On. Giulio Tremonti
Al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Sen. Altero Matteoli
Al Sottosegretario di Stato alle infrastrutture, Mario Mantovani
Al Presidente e Componenti della VIII Commissione Ambiente della Camera dei Deputati
Al Presidente e Componenti della XIII Commissione Territorio e Ambiente del Senato
Al Presidente della Conferenza delle Regioni, Dott. Vasco Errani
Al Coordinatore degli Assessori Regionali all'ERP, Damiano Stufara

Il Forum permanente delle politiche abitative, costituito dai soggetti partecipanti al Tavolo Casa ex art. 4 della Legge 9/2007, riunito presso Federcasa il 26 novembre 2009, avanza con urgenza le presenti proposte al Governo, al Parlamento ed alle Regioni.

Nel ribadire l'adesione alle proposte condivise contenute nelle conclusioni del Tavolo Casa del 16 maggio 2007, il Forum sottolinea alcune priorità di intervento, a fronte della pesante crisi economica che colpisce le famiglie italiane e dall'assenza di risposte alloggiative per le famiglie a cui sta per scadere la proroga degli sfratti, per cui è necessario ed urgente rafforzare i provvedimenti a favore del reddito familiare ed in particolare a sostegno del settore dell'affitto.

E' infatti questo settore a presentare i maggiori sintomi di sofferenza rilevabili dall'aumento della morosità sia nel settore pubblico che in quello privato.

Il Forum sollecita dunque il Governo ed il Parlamento, cogliendo l'occasione della discussione e della approvazione della manovra finanziaria, ad assumere provvedimenti rivolti a ridurre il costo dell'abitare per i ceti più deboli e per le famiglie colpite dalla crisi economica:

1. Aumentare il sostegno alle famiglie in affitto incrementando la dotazione statale del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ex art. 11 della legge 431/98, che si rileva essere ulteriormente ridotta rispetto agli anni precedenti;
2. Diminuire il carico fiscale sui proprietari di abitazioni in affitto, con dispositivi che, accentuando la convenienza ad aderire al canale concordato, possano incentivare la crescita dell'offerta, spingere all'emersione del nero e favorire l'abbassamento dei canoni. Ciò in attesa di una puntuale revisione complessiva del regime delle locazioni;
3. Alleggerire il peso del costo della casa sugli inquilini consentendo loro la deducibilità fiscale delle spese per l'affitto, analogamente a quanto già previsto per i proprietari (deducibilità degli interessi sui mutui);
4. Provvedere urgentemente a dotare il Piano per l'edilizia abitativa ex DL 112/2008 della necessaria provvista finanziaria. A tal fine richiede che le imposte ricavate dal settore dell'edilizia residenziale pubblica (circa 180 milioni di euro annui in totale) siano riversate allo stesso settore e contribuiscano quindi a creare un fondo costante nel tempo da incrementare con fondi regionali e locali, per far fronte alla pesante carenza di abitazioni per i ceti più deboli, da affiancare all'edilizia sociale a canone moderato che si auspica sia attivata dalle altre linee di intervento del Piano Casa. Al Governo si chiede infine di accelerare le procedure di attuazione del Piano, affinché tali misure possano avere anche effetti di sostegno alla ripresa economica.

Auspichiamo che le nostre proposte possano ottenere l'attenzione del legislatore e del Governo e dichiariamo la disponibilità del Forum ad un incontro con le Regioni e con il Governo per chiarire ed approfondire le problematiche sollevate nella presente.

Cordiali saluti

A nome dei componenti del Forum, il Coordinatore
Roberto Tricarico, Presidente della Consulta Casa ANCI
(firmato in originale)

Roma, 2 dicembre 2009

Allegato: Elenco dei componenti del Forum